**Piano per la Didattica Digitale Integrata**

**Introduzione e quadro normativo**

- **Decreto legge n.19 del 25 marzo 2020**: svolgimento a distanza delle attività didattiche.

- **Nota dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020**: emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”.

- **Ordinanza del Ministero dell’istruzione n. 10 del 16 maggio 2020**:

- **Decreto legge n. 22 del 22 aprile 2020 convertito con legge n. 41 del 6 giugno 2020**: il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza.

- **Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020**: ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza.

- **Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020**: necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

**Fabbisogno**

Risorse:

* i docenti, dopo aver dichiarato la propria disponibilità a dedicarsi alla DAD nel caso di una classe in quarantena, verranno retribuiti utilizzando il FIS, salvo diverse indicazioni ministeriali.
* organico COVID, da distribuirsi tra personale docente e personale ATA.
* i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono il confronto con il collega che si occuperà della DAD.
* computer e tablet da fornire in comodato d’uso nonché, ove possibile, servizi di connettività.
* raccolta di informazioni mediante questionario investigativo nelle famiglie per delineare le strategie di intervento dell’istituto.

**Obiettivi**

La Didattica Digitale Integrata permette:

* di procedere con la didattica anche a distanza, qualora la classe risulti essere in quarantena.
* di realizzare approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
* la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
* lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
* il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
* di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
* l’attivazione di lavori cooperativi con piccoli gruppi di studenti che producono elaborati nel drive condiviso.
* di privilegiare una proposta didattica basata sulle competenze chiave tra cui imparare ad imparare, e competenze sociali e civiche.
* di garantire il rapporto tra docente e discente, tenendo conto del percorso di apprendimento.
* di garantire continuità, per quanto possibile, con il processo di inclusione utilizzando diversi sistemi di comunicazione, personalizzando e individualizzando delle attività in coerenza col P.E.I..
* un feedback tra discenti e docenti al fine di fornire eventuali indicazioni in merito alle attività da svolgere.

**Strumenti**

**Piattaforme digitali**

L’Istituto si avvale dell’utilizzo dei seguenti strumenti digitali:

- Registro elettronico Nuvola per la scuola primaria e secondaria di primo grado che consente di gestire il Giornale del professore, l’Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;

- Piattaforma Gsuite for Education (GoogleSuite) attraverso la quale ciascun docente crea il proprio corso on-line utilizzando gli applicativi messi a disposizioni da Gsuite (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom). Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Esso consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell’insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire.

- Sito web dell’Istituto;

- Piattaforma MLOL per il prestito digitale e il reperimento di risorse didattiche;

Ciascun docente, nell’ambito della DDI, può integrare l’uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell’ambito della DDI gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle lezioni sincrone della classe come da orario settimanale. L’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta.

**Come organizzare la Didattica Digitale a Distanza**

**Scuola dell’infanzia**

La DAD nella scuola dell’infanzia prevede sia la modalità asincrona che la modalità sincrona. Per quanto riguarda la modalità asincrona verranno caricati in GSuite, in una sezione dedicata alla scuola dell’infanzia, video, presentazioni multimediali, audio-letture e varie attività. Attraverso questo strumento i bambini potranno visualizzare contenuti di vario tipo: come ascoltare storie, canti, attività grafico-pittoriche, giochi motori e attività di rinforzo inerenti alla programmazione. Per la modalità sincrona sarà utilizzato l’applicativo Meet, al quale i genitori potranno accedere attivando un account personale dell’alunno.

Lo svolgimento delle attività asincrone avverrà con le seguenti modalità: il materiale sarà caricato una volta alla settimana e ogni singola sezione inserirà le attività relative alle tre fasce 3-4-5 anni.

Relativamente alle attività sincrone, le insegnanti concorderanno con le famiglie degli alunni date e orario.

Per la verifica delle attività assegnate dai docenti verrà chiesta la restituzione dei lavori svolti dagli alunni, tramite mail istituzionale dei docenti delle singole sezioni.

Le osservazioni sistematiche sullo sviluppo di competenze terranno conto di:

* partecipazione.
* svolgimento delle attività.
* interesse per le attività proposte.

Per la scuola dell’infanzia è importante sviluppare attività in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto diretto tra docenti e bambini anche solo attraverso video, audio letture, messaggi vocali e collegamenti su piattaforma. In questa fase avranno un ruolo fondamentale i genitori e i rappresentanti di sezione, che aiuteranno le insegnanti a veicolare messaggi e attività all’intera comunità scolastica.

**Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Primaria**

Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione avviene con le seguenti modalità.

L’insegnante crea un corso in Google Classroom, per classe (nella scuola primaria) e per ciascuna disciplina di insegnamento (nella scuola secondaria di primo grado) da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell’attività didattica **sincrona ed asincrona**. L’insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l’indirizzo email del gruppo classe.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore di quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità **sincrona** con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria). La riduzione dell’unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; nonché per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Pertanto, le 10/15 ore saranno distribuite nel corso della settimana cercando di prevedere una pausa tra un’ora e l’altra di videoconferenza, per permettere allo studente di riposare.

Si intendono per attività sincrone, le attività svolte con l’interazione in tempo reale tra l’insegnante e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

* + Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
	+ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

Ciascun insegnante completerà quindi autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità **asincrona**. Si intendono per attività asincrone, le attività svolte senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:

* + L’attività di approfondimento con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
	+ La visione di videolezioni, documenti o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
	+ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di testi e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Sarà cura del team di insegnanti di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline.

Il monte ore delle attività sincrone viene suddiviso indicativamente come segue:

|  |  |
| --- | --- |
| **Classe prima Scuola Primaria** | **N° ore** |
| ambito linguistico | 4 |
| ambito logico-matematico | 4 |
| ambito antropologico | 1 |
| lingua straniera e altre discipline | 1 |
| **TOTALE** | **10** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Classi 2a, 3a, 4a, 5a Scuola Primaria** | **N° ore** |
| ambito linguistico | 5 |
| ambito logico-matematico | 5 |
| ambito antropologico | 2 |
| lingua straniera | 1 |
| altre discipline | 2 |
| **TOTALE** | **15** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Scuola Sec. I grado** | **N° ore** |
| Lettere | 3 |
| Storia/geografia | 2 |
| Matematica/Scienze | 3 |
| Inglese | 1,5 |
| 2a lingua straniera | 1 |
| Arte | 1 |
| Musica | 1 |
| Tecnologia | 1 |
| IRC | 0,5 |
| Scienze Motorie | 1 |
| **TOTALE** | **15** |

Il team di insegnanti di ogni classe definisce un calendario condiviso, rispettando per quanto possibile la scansione oraria settimanale delle discipline. L’orario verrà consegnato alle famiglie e condiviso anche attraverso la piattaforma GSuite.

**Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

L’insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all’interno di Google Classroom. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, l’insegnante invierà l’invito agli alunni interessati tramite il loro indirizzo email individuale. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole, che integrano il **PATTO DI CORRESPONSABILITA’ GIA’ ADOTTATO DALL’ISTITUTO :**

* Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
* Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
* Partecipare al meeting con la videocamera attivata in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività;

Relativamente alle attività **sincrone,** all’inizio dell’incontro online l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze.

Per l'**indirizzo musicale** la DDI si svolge in attività sincrone incontrando gli alunni per la lezione su Meet per 30 minuti come in presenza.

Per quanto riguarda le attività asincrone ci sarà uno scambio di materiali audio-video sia da parte dei docenti verso gli alunni sia degli alunni che produrranno come compito per casa delle registrazioni dei brani in corso di studio.

La scuola, durante le attività asincrone, garantisce

* La continuità nei percorsi di apprendimento degli alunni
* Comunicare con le famiglie in merito a partecipazione, risultati e progressi di apprendimento degli alunni
* Non limitarsi all’assegnazione di contenuti, ma garantire dei feedback concreti e un dialogo diretto
* Privilegiare compiti che non richiedano l’uso di fotocopie

Tali azioni integrano il **PATTO DI CORRESPONSABILITA’ GIA’ ADOTTATO DALL’ISTITUTO.**

**Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti**

La DDI predilige le modalità cooperative, capovolte e interdisciplinari *(attività asincrone)*, attraverso le quali gli studenti sono protagonisti del loro apprendimento, sviluppando competenze trasversali e disciplinari, oltre che l’acquisizione di abilità e conoscenze. Le modalità di *lezione sincrona* consentono invece di procedere alla revisione dei contenuti, alla rielaborazione mediante confronto diretto con il docente, scambio di idee con i compagni e il docente, richiesta di aiuto e revisione dei contenuti, raccolta di feedback per stimolare la metacognizione e l’automonitoraggio.

Gli strumenti di verifica per l’apprendimento sono molteplici: colloqui orali programmati, da tenersi in videoconferenza a piccoli gruppi; esercitazioni e compiti scritti con termine di consegna, variabile a seconda della tipologia e della disciplina; questionari a risposta breve; questionari a risposta multipla; compiti autentici sfidanti che sviluppino la creatività e la fantasia.

Per la scuola secondaria si aggiungono anche:

* relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici;
* temi scritti;
* questionari a risposta breve;
* questionari a risposta multipla;
* tavole di disegno;
* richiesta di commentare un video o di confrontare più video;
* elaborati da sviluppare con altre piattaforme di e-learning (creazione di mappe, debate scritto, costruzione di figure geometriche,…);
* elaborati che richiedono allo studente di confrontare, formulare ipotesi, argomentare;

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati e di conservarli nel drive dell’Istituto.

**Criteri di valutazione**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF. Anche con la DDI la valutazione necessita di costanza, trasparenza e tempestività assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di apprendimento. Per una valutazione formativa è necessario osservare e tenere conto dell’intero processo di apprendimento, considerando il punto di partenza e valorizzando i miglioramenti rispetto a questo. È opportuno monitorare la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l’autonomia, la responsabilità personale e sociale ed infine l’autovalutazione. L’utilizzo di rubriche, checklist, diari di bordo permette una valutazione/autovalutazione complessiva dello studente che apprende oltre che sviluppare nello studente la metacognizione e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

I docenti registrano le osservazioni basandosi sui seguenti criteri:

**Generale:**

la capacità organizzativa

lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne

il senso di responsabilità e l’impegno

**Partecipazione alle videolezioni:**

la presenza regolare

la partecipazione attiva

**Colloqui in videoconferenza:**

la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;

la correttezza dei contenuti

**Elaborati:**

la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;

la cura nell’esecuzione

la correttezza

la personalizzazione

Lo strumento di raccolta delle osservazioni è il seguente.

|  |  |
| --- | --- |
| **METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO** | **LIVELLI RAGGIUNTI** |
| **Iniziale (con guida)** | **Base** | **Intermedio** | **Avanzato** |
| **Partecipazione** alle attività sincrone e alle attività asincrone. |  |  |  |  |
| **Coerenza**: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati. |  |  |  |  |
| **Disponibilità**: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati. |  |  |  |  |
| **COMPETENZE OSSERVATE** | **LIVELLI RAGGIUNTI** |
| **Iniziale (con guida)** | **Base** | **Intermedio** | **Avanzato** |
| Sa utilizzare i dati (ad es. in un compito di realtà oppure seguendo le indicazioni date) |  |  |  |  |
| Dimostra competenze logico-matematiche |  |  |  |  |
| Impara ad imparare: flessibilità nell'adattarsi alle nuove metodologie |  |  |  |  |
| Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte  |  |  |  |  |
| Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace (nelle attività sincrone) |  |  |  |  |

**Inclusione**

**(tutti gli ordini di scuola)**

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche.

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. I docenti di sostegno mantengono l’interazione a distanza con l’alunno e con la famiglia dello stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire.

Qualora le condizioni e i decreti vigenti lo consentano e previa disponibilità delle famiglie, degli studenti e dei docenti coinvolti, si assicurerà un percorso in presenza per gli alunni con disabilità, in ottemperanza alle norme di sicurezza anti-covid. Il percorso sarà deciso dal Consiglio di classe in termini di orario di frequenza e attività da seguire in base al singolo caso, al fine di perseguire gli obiettivi del PEI, che non potrebbero altrimenti essere portati avanti con la didattica a distanza.

Per gli alunni in possesso di diagnosi ai sensi della Legge 170/2010 o riconosciuti con BES dal team docenti, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e si coinvolge la famiglia per verificare che l’utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno stesso in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

**Norme di comportamento**

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali ogni famiglia riceve l’informativa relativa alla piattaforma in uso alla scuola contenente i dettagli sulla tutela della privacy in accordo con il GDPR europeo del 28 maggio 2016.

Nel medesimo documento sono declinate una serie di regole che descrivono la durata del rapporto con la piattaforma, gli obblighi per lo studente, i limiti di responsabilità, la netiquette per l’alunno.

**Gestione della privacy**

La piattaforma GSuite di Google Education comporta il trattamento di dati personali di studenti per conto della scuola. Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l’utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

L’istituzione scolastica assicura, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per loro conto sono utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, dà formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell’istituzione scolastica.

**Rapporti scuola-famiglia**

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite mail inviata con registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri (utilizzando eventualmente la modalità in streaming).